



**«Sono molte le eccentricità che Berlusconi ha esibito in occasioni pubbliche: ha paragonato un parlamentare europeo che lo aveva**



**criticato a un nazista; ha invitato gli americani a investire in Italia per via delle splendide segretarie; ha fatto le corna durante la foto**

**con altri leader stranieri. Per non parlare dell'intervento di chirurgia plastica e del trapianto di capelli».**

Washington Post, 24 ottobre

# Gli studenti sfilano, la destra provoca Cariche della polizia a palazzo Chigi

### Cofferati e il gioco della destra

ANTONIO PADELLARO

eri, davanti a Montecitorio, alcuni esponenti della destra hanno cercato di provocare gli studenti che manifestavano contro la legge Moratti sperando forse in una qualche reazione violenta che fortunatamente non c'è stata. La gentile onorevole Santanchè di An che alza il dito medio in segno di schermo e il simpatico onorevole La Russa (An pure lui) che esorta i funzionari di polizia a far sgomberare subito la piazza sono figurine nere da tenere d'occhio per quello che gli frulla nella testa. Non è un mistero, infatti, che tra le carte della disperazione di una maggioranza di governo screditata e ormai al capolinea c'è la descrizione di un'Italia governata da una Unione litigiosa, spaccata e in balia di frange estremiste e intolleranti. Del resto, la tesi di una sinistra riformista, e quindi buona, dominata e ricattata da una sinistra radicale e cattiva viene già gridata dai tanti megafoni a disposizione del proprietario. Giornali e tg pronti ad alzare ulteriormente il volume alla minima occasione per dire che Prodi è un re travicello circondato da manifestanti no global, finti studenti armati di bastone, sindacalisti autonomi inneggiati agli scioperi selvaggi. E che dunque a un simile pericolo pubblico gli italiani dovranno ben guardarsi di concedere la guida del paese. Se questo è lo scenario, se questo è il problema, è un vero peccato che a una siffatta destra agli sgoccioli vengano forniti argomenti per affermare che la sinistra non può governare l'Italia. Pensiamo a quanto è successo a Bologna. È un peccato perché, mentre la destra si prende una bella boccata d'ossigeno, la sinistra è costretta a difendersi.

segue a pagina 25

### 100MILA CONTRO LA MORATTI

Nel giorno del voto definitivo sulla «riforma» universitaria studenti e docenti da tutta Italia giungono a Roma per un grande corteo di protesta. Tensione davanti alla Camera dove i deputati di An provocano i manifestanti. Picchiati e feriti otto giovani

alle pagine 2 e 3



L'eloquente gesto della onorevole di An Daniela Santanchè Foto Alebasta/Ap



Le cariche della polizia davanti a Palazzo Chigi Foto da Sky

### Esteri

AL REFERENDUM VINCONO I SI

### In Iraq ora c'è la Costituzione E 2000 morti Usa

La Costituzione irachena è stata approvata dal 79% degli elettori che si sono recati alla urne il 15 ottobre. Curdi e sciiti hanno votato a favore, i sunniti si sono espressi contro la Carta. L'Iraq è ora un paese «federale», ma appare spaccato. Intanto proprio ieri è stata raggiunta la cifra di 2mila caduti Usa nella guerra in Iraq. Fontana e Rezzo a pagina 11

Iraq

### GUERRA PERCHÉ

FURIO COLOMBO

La prima domanda è se George Bush sia il giocatore o il giocato. La seconda domanda è come mai le bugie abbiano una tale forza vendicativa di inseguire, attraverso gli anni, i mentitori, benché essi siano autorevoli, potenti e ben nascosti. La terza domanda è quella fondamentale, che ormai tormenta e ossessiona l'America e cresce di intensità ogni giorno, invece di cadere nella noia del fatto compiuto: perché la guerra in Iraq? Ne è una prova ciò che dice Richard Haas a un giornalista del New York Times: «Facevo parte del gruppo che ha preparato la guerra. Andrò alla tomba senza poter rispondere alla sua domanda». Ne è una prova ciò che ha detto il colonnello Lawrence Wilkerson, capo dello staff di Colin Powell, Segretario di Stato quando la guerra è iniziata: «Posso dire che è stata tutta una cabala, manovrata da Cheney e da Rumsfeld (rispettivamente vice presidente e ministro della Difesa Usa, ndr) che hanno agito in un mare di disfunzione e di disordine».

segue a pagina 25

Bologna

### Cofferati: tiro dritto Polemiche nell'Unione Rosciani e Benini alle pagine 6-7

DIARIO DALLA CALABRIA

### «Vi racconto la rivolta di noi studenti»

a pagina 9

Genova

### Busta esplosiva al pm del calcio scommesse

De Carolis a pagina 17

## Finanziaria, governo battuto al primo voto

### NO AI TAGLI PER EMERGENZE

Mentre rispuntano i condoni in commissione Bilancio, governo sconfitto sulla riduzione di 1,7 miliardi di euro per le calamità

di Bianca Di Giovanni / Roma

Governo battuto al primo voto sulla Finanziaria in Senato. Un vero colpo di teatro, che ha interrotto subito l'esame della manovra da parte della Commissione Bilancio: i lavori riprendono oggi. Lo scivolone arriva al termine di una giornata di botte e risposte all'interno della stessa maggioranza: alzano la voce i parlamentari favorevoli al condono (che sia edilizio o fiscale), mentre il governo tenta (davvero?) di frenarli. Intanto il centrosinistra, con l'ultimo rapporto Nens, lancia un nuovo allarme sui conti pubblici e sulle reazioni delle agenzie di rating.

segue a pagina 4

## L'Europa dice stop al Ponte sullo Stretto

### FONDI BLOCCATI

Il ponte sullo Stretto continua a restare un fantasma. La Commissione europea ha messo in mora l'Italia per il deterioramento dell'habitat

di Maria Zegarelli / Roma

È un gigante dai piedi d'argilla. Un progetto faraonico voluto da Berlusconi e Lunardi, il più grande appalto mai visto in Italia, ma il ponte sullo Stretto di Messina si blocca prima ancora di partire davanti a norme comunitarie che il Belpaese non ha rispettato. La notizia è che la Commissione Europea ha messo in mora la Repubblica italiana per non aver rispettato le direttive comunitarie che tutelano l'habitat e i flussi migratori.

segue a pagina 9

Staino

LA SATIRA CHE VORREI IN TV?

...BERTINOTTI CHE ATTACCA COFFERATI E LA RUSSA CHE LO ELOGIA.



Staino

**terrorismo Al Qaeda e dintorni**  
Umberto De Giovannangeli  
a cura di Roberto Arduini  
prefazione di Antonio Padellaro  
in edicola con l'Unità  
5,90 euro oltre al prezzo del giornale.

### ROSA PARKS, UN BUS CHIAMATO DIGNITÀ

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

#### Il prezzo della libertà

VIENE IL MAL DI MARE a ondeggiare tra Vespa e Mentana. Da una parte l'esaltazione dei reality, dall'altra il fantasma della libertà. È meglio vedere le trippie di Al Bano o parlare di censura e censurati? Abbiamo scelto la seconda opportunità, ma forse abbiamo sbagliato, visto che abbiamo dovuto aspettare mezzanotte e 49 minuti per sentir parlare di conflitto di interessi. E a parlarne è stato il solo Fedele Confalonieri, che insisteva a condannare Santoro per uso, se non «criminoso», certamente scorretto della tv. E per fortuna il professor Scurati ha precisato che, in uno Stato liberale, il potere non può arrogarsi il diritto di stabilire chi fa un uso corretto o no della tv. Ma parliamo invece della morte di Rosa Parks, ricordata dai tg come la prima donna nera che rifiutò di cedere il posto in autobus a un bianco. Una decisione rivoluzionaria che la colloca tra i grandi patrioti americani, da Lincoln a Toro Seduto, ai Kennedy a Malcolm X e Martin Luther King: tutti morti ammazzati. Per dire che la libertà costa sempre cara.

Bruno Marolo a pagina 12

Venerdì 28 ottobre alle ore 18,30 presso il Caffè Concerto di Piazza Grande  
a MODENA  
Sabato 29 ottobre alle ore 17,00 Presso l'Albergo San Girolamo dei Gesuiti di Via Madama, 40  
a FERRARA  
ELIO VELTRI  
Presenta  
IL TOPINO INTRAPPOLATO  
tra i Relatori  
Luciano Guerzoni  
Giulio Santagata  
ed altri esponenti del Centrosinistra  
Editori Riuniti